

### *Newsletter, Terzo Trimestre 2018*



#### **Contenuto:**

1. Legislazione in materia d'immigrazione
2. Diritto del lavoro
3. Promozione degli investimenti
4. Legislazione in materia doganale
5. Piccole e medie imprese

#### **1. Legislazione in materia d'immigrazione**

*Legge Federale del 19 luglio 2018 No. 216-FZ “Sull’apporto di modifiche all’art. 16 della Legge Federale “Sullo status giuridico dei cittadini stranieri nella Federazione Russa”*

**A decorrere dal 16 gennaio 2019 entrerà in vigore una riforma che stabilisce il configurarsi dell’obbligo a carico dei datori di lavoro che operano quali enti invitanti di assicurare il rispetto del regime di soggiorno e circolazione da parte dei lavoratori stranieri.**

Conformemente agli emendamenti apportati dalla normativa di riforma, l’ente invitante sarà tenuto ad adottare misure ragionevolmente tese a garantire:

- (i) l’osservanza da parte del cittadino straniero invitato della corrispondenza del motivo d’ingresso nella Federazione Russa dal medesimo dichiarato all’effettiva attività effettivamente svolta in occasione del soggiorno (residenza) nella Federazione Russa;
- (ii) l’espatrio del cittadino straniero allo scadere del termine consentito di soggiorno nel Paese.

Si segnala che l’elenco delle misure e delle modalità della relativa implementazione dovrà essere successivamente introdotto da apposito Decreto attuativo del Governo della Federazione Russa. In base a un progetto di tale Decreto attuativo si prevede l’obbligo a carico dell’ente invitante di:

- (1) consegnare al cittadino straniero successivamente al proprio ingresso nella Federazione Russa un avviso sull’obbligo di rispettare il motivo d’ingresso dichiarato nella Federazione Russa così come sui termini del soggiorno consentito e sulle responsabilità in caso di violazione di tali obblighi;
- (2) mantenersi costantemente in contatto con il cittadino straniero e, ove necessario, intrattenere corrispondenza scritta con quest’ultimo;
- (3) ove venga rilevata la violazione da parte del cittadino straniero dei fini d’ingresso dichiarati o qualora non si abbiano sue notizie, informare l’ufficio del Ministero degli Interni della

- Federazione Russa territorialmente competente in materia d'immigrazione entro cinque giorni lavorativi a far data dal giorno in cui abbia avuto notizia della summenzionata violazione;
- (4) con un congruo anticipo e comunque non più tardi di dieci giorni prima della data di scadenza del visto, informare il cittadino straniero invitato in merito all'obbligo di espatrio anteriormente alla scadenza del visto;
  - (5) qualora dovessero verificarsi impedimenti all'espatrio tempestivo del cittadino straniero (es. assenza di mezzi finanziari, smarrimento dei documenti d'identità, malattia, ecc.) fornire tutto il supporto necessario a quest'ultimo;
  - (6) ove sia rilevata la violazione da parte del cittadino straniero del termine di soggiorno temporaneo nella Federazione Russa, informare l'ufficio del Ministero degli Interni della Federazione Russa territorialmente competente in materia d'immigrazione entro cinque giorni lavorativi dal giorno in cui abbia avuto notizia della summenzionata violazione.

Riteniamo opportuno mettere in evidenza che allo stato la normativa in argomento e il progetto di Decreto attuativo di cui si è dato conto non prevedono norme di coordinamento con la disciplina prevista con particolare riferimento ai lavoratori stranieri c.d. "altamente qualificati" ("VKS").

Va infine notato che l'inadempimento ai succitati obblighi previsti in materia d'immigrazione può comportare l'irrogazione di una sanzione pecuniaria a carico della persona giuridica di ammontare variabile tra 400 mila a 500 mila rubli.

\* \* \*

## **2. Diritto del lavoro**

*Legge federale del 03.08.2018 No. 304-FZ "Sulle modifiche all'articolo 193 del Codice del Lavoro della Federazione Russa"*

**A decorrere dal 14 agosto 2018 sono entrate in vigore modifiche all'articolo 193 del Codice del Lavoro della Federazione Russa in materia di modalità di applicazione delle sanzioni disciplinari.**

Sulla base delle suddette modifiche, le fattispecie di corruzione (anche tra privati) vengono classificate quali speciali violazioni disciplinari con riferimento alle quali è previsto un termine più esteso, pari a tre anni, per la relativa censura mediante applicazione delle corrispondenti sanzioni disciplinari.

In conformità alla legislazione vigente della Federazione Russa per corruzione si intende in generale un comportamento illegittimo commesso da una persona fisica in violazione dell'obbligo di fedeltà connesso al ruolo o ufficio ricoperto ai fini di ottenere vantaggi personali o favore di una persona giuridica.

In relazione alle modifiche qui accennate, si suggerisce ai datori di lavoro di includere nella propria regolamentazione interna di livello aziendale specifiche disposizioni tese a contrastare fenomeni di corruzione in linea con la normativa russa.

\* \* \*

### 3. Promozione degli investimenti

#### Legge Federale del 3 agosto 2018 No. 290-FZ “Sulle società internazionali”

**Il 3 agosto 2018 è entrata in vigore una nuova normativa tesa a disciplinare la procedura di costituzione delle c.d. “società internazionali” (in russo denominate con l’acronimo “MK”), i requisiti per la concessione e la revoca del rispettivo status, i requisiti stabiliti per la documentazione di cui esse debbano essere in possesso, nonché una serie di altre questioni connesse a tale particolare status.**

L’acquisizione dello status di “società internazionale” permette, nello specifico, di (i) ottenere importanti agevolazioni fiscali in materia di dividendi e imposte dirette, nonché dietro la richiesta della stessa società (ii) limitare l’accesso ai dati relativi alla società internazionale contenuti nel Registro Statale Unico delle Persone Giuridiche, in deroga al regime di pubblicità valido in generale per tutte le persone giuridiche di diritto privato (è appena il caso di segnalare che tale accesso verrà in ogni caso concesso agli organi pubblici e ovviamente al legale rappresentante della “società internazionale” stessa).

La sede della “società internazionale” può essere eletta esclusivamente sull’isola Russkij (situata nella Regione Primorskij) e sull’isola Oktjabrskij (situata nella Regione di Kaliningrad) le quali, conformemente alla Legge Federale del 3 agosto 2018 No. 294-FZ “Sulle zone amministrative speciali situate sui territori della Regione di Kaliningrad e della Regione di Primorskij” (in russo conosciuta come Legge sulle “ZAS”) godono di uno speciale status assimilabile ad una giurisdizione *offshore*.

Al fine di acquisire il summenzionato status, la persona giuridica straniera è tenuta a trasferire la propria sede nella Federazione Russa (ovverosia) e ad effettuare, *inter alia*, la propria registrazione presso il Registro Statale Unico delle Persone Giuridiche (in russo denominato con l’acronimo “EGRUL”) eleggendo la propria sede legale sul territorio della zona amministrativa speciale situata sull’isola Russkij nella Regione Primorskij o sull’isola Oktjabrskij nella Regione di Kaliningrad.

Va specificato che ai fini di integrare i requisiti posti dalla normativa in materia la persona giuridica straniera che intende acquisire lo status di “società internazionale” è tenuta *inter alia* a:

- (i) svolgere la propria attività imprenditoriale in diversi Paesi, inclusa la Federazione Russa;
- (ii) depositare un’istanza relativa alla stipulazione di uno speciale contratto relativo all’esecuzione dell’attività quale membro di una delle menzionate zone amministrative speciali;
- (iii) assumersi l’obbligo di promuovere investimenti sul territorio della Federazione Russa per un importo minimo di 50 milioni di rubli.

La riforma contribuirà, negli intendimenti del legislatore a promuovere il trasferimento delle sedi delle holding estere nella Federazione Russa, specie di quelle la cui attività sia stata oggetto di sanzioni economiche internazionali, favorendo al contempo lo sviluppo economico delle isole Russkij e Oktjabrskij.

\* \* \*

#### 4. Legislazione in materia doganale

*Legge Federale del 03.08.2018 No. 289-FZ “Sulla regolamentazione doganale nella Federazione Russa e sull’apporto di modifiche a singoli atti normativi della Federazione Russa” (di seguito la “Legge”)*

**Lo scorso 4 settembre 2018 è entrata in vigore una serie di regole concernenti l’interazione tra gli operatori del commercio estero e le autorità doganali, l’esercizio dei poteri di controllo di cui sono investite le autorità doganali, l’assunzione di provvedimenti da parte di queste ultime e le modalità ed i termini previsti per l’implementazione delle procedure doganali.**

Analizzeremo qui di seguito in maniera sintetica alcuni emendamenti di particolare interesse apportati alla normativa in materia doganale.

In primo luogo si mette il rilievo che la normativa introdotta dalla Legge prevede il graduale passaggio entro il 1° gennaio 2022 alla gestione dei flussi documentali da parte delle autorità doganali in forma elettronica.

Come in precedenza, viene ribadito l’esonero da qualsivoglia responsabilità per la violazione della legislazione in materia doganale qualora essa sia determinata dall’incertezza delle norme contenute negli atti normativi di riferimento. La riforma, al fine assicurare maggiore tutela alla posizione degli operatori del commercio con estero, ha integrato il quadro normativo di riferimento con una nuova norma generale in virtù della quale le incertezze, le incongruenze e le imprecisioni relative agli atti normativi della Federazione Russa in materia doganale devono essere interpretate a favore del dichiarante e degli altri soggetti interessati.

Inoltre, la Legge qui commentata prevede la riduzione dei termini relativi all’esame dei ricorsi depositati dai richiedenti. Nello specifico, viene ridotto da 90 a 60 giorni il termine in cui l’autorità doganale è tenuta a pronunciarsi fornendo un provvedimento preliminare in merito alla classificazione della merce.

La Legge ha introdotto altresì la possibilità di ottenere un provvedimento preliminare circa *(i)* l’origine di ogni singolo articolo importato da un determinato Paese entro 60 giorni dalla data di registrazione della rispettiva istanza *(ii)* i metodi di determinazione del valore doganale delle merci importate entro 30 giorni dalla data di registrazione della corrispondente istanza. Negli intendimenti del legislatore la riforma in argomento contribuirà a ridurre il numero di controversie tra le autorità doganali e gli operatori del commercio con l’estero.

Per quanto attiene alla restituzione dei versamenti doganali pagati in eccesso, si segnala che dalla data di entrata in vigore della Legge, essa può essere effettuata solamente mediante compensazione degli anticipi. L’autorità doganale ai sensi della novella qui commentata ove rilevi versamenti in eccesso o richieste di rimborso sarà tenuta a effettuare in autonomia la compensazione e a notificare il contribuente.

La Legge ha inoltre introdotto il termine di 20 giorni per lo svolgimento delle perizie doganali, ferma restando tuttavia la possibilità di estenderne il termine per ulteriori quattro mesi. La procedura di verifica (“camerale”) invece dovrà essere esperita entro 90 giorni, con possibilità di estensione

del relativo termine per ulteriori 120 giorni di calendario.

Conformemente agli emendamenti entrati in vigore, i soggetti sottoposti a controllo sono legittimati ad accedere a tutti gli atti di verifica doganale (salvo alcune limitazioni e sempre previa autorizzazione della direzione dell'autorità doganale competente), così come a presentare le proprie opposizioni rispetto ai risultati della verifica.

La succitata Legge specifica infine che le impugnazioni in via amministrativa dei provvedimenti di un'autorità doganale all'organo doganale gerarchicamente sovraordinato dovranno essere depositate presso la medesima autorità che adottato il provvedimento impugnato.

I succitati emendamenti si propongono l'obiettivo di adeguare le regole vigenti nella Federazione Russa in materia doganale alle disposizioni del Codice Doganale dell'Unione Economica Eurasiatica, entrato in vigore il 1° gennaio 2018, così come di tutelare gli interessi degli operatori del commercio con l'estero, agevolando contestualmente le modalità di interazione con le autorità doganali.

\* \* \*

## **5. Piccole e medie imprese**

***Legge federale del 03.08.2018 No. 313-FZ “Sulle modifiche alla Legge Federale “Sullo sviluppo delle piccole e medie imprese nella Federazione Russa”***

**Dal 1° dicembre 2018 le società russe con partecipazione straniera eccedente il 49% potranno acquistare lo status di piccola o media impresa.**

Una società di diritto russo può acquistare lo status di piccola o media impresa ove risponda ai seguenti requisiti:

- (1) l'organico medio nell'anno precedente non deve essere superiore a 250 unità;
- (2) l'ammontare dei ricavi nell'anno di calendario precedente non deve essere superiore a 2 miliardi di rubli (circa 25 milioni di euro);
- (3) la società straniera titolare di una partecipazione superiore al 49% della società di diritto russo deve altresì rispondere ai sopra indicati requisiti.

In questa sede è appena il caso di segnalare che la piccola o media impresa è ammessa a fruire delle seguenti agevolazioni:

- (i) regimi fiscali speciali (per determinati tipi di attività e a patto che la quota di partecipazione di altre imprese non sia superiore al 25%);
- (ii) procedure semplificate per la tenuta della contabilità;
- (iii) procedure semplificate per la rendicontazione statistica;
- (iv) privilegi e speciali quote nell'ambito della partecipazione ad appalti pubblici;
- (v) concessione in uso o godimento di proprietà statale e comunale per finalità commerciali a titolo gratuito o a condizioni di particolare vantaggio;
- (vi) altre forme di sostegno pubblico (supporto finanziario, informativo, consultivo, ecc.).

Il Registro unico della piccola e media impresa viene redatto annualmente sulla base della documentazione attestante il rispetto dei requisiti sopra elencati.

\* \* \*

*Studio Legale Carnelutti Russia*

*Sadovnicheskaya ul. 82, building 2, 5th entrance,*

*115035, Mosca, Russia - Tel: +7 495 7272166*

*Per qualsiasi commento o chiarimento in merito alle tematiche sopra illustrate si prega di contattare Pietro Ferrero o Nicola Ragusa*

*[Pietro.Ferrero@carnelutti.ru](mailto:Pietro.Ferrero@carnelutti.ru)*

*[Nicola.Ragusa@carnelutti.ru](mailto:Nicola.Ragusa@carnelutti.ru)*

*La presente Newsletter ha finalità meramente informative, è trasmessa a titolo gratuito e non deve in alcun modo essere considerata una forma di consulenza legale.*

*Copyright (C) 2018 Carnelutti Russia. All rights reserved.*